

Nella zona di Gallarate 800 volontari della colletta raccolgono 33 tonnellate di alimentari

Pubblicato: Giovedì 23 Novembre 2023



Sabato 18 novembre si è rinnovato il gesto della **colletta alimentare**, promossa dal Banco Alimentare in tutta Italia: nella zona del Gallaratese la raccolta ha visto impegnato il **Banco per la Famiglia**, con presenza in oltre quaranta supermercati della zona.

«Tra **Gallarate, Albizzate, Arsago, Besnate, Cairate, Cardano, Cassano, Cavaria, Jerago, Oggiona e Somma Lombardo** sono state raccolte oltre **33 tonnellate di alimenti a lunga conservazione**, che garantiranno un supporto concreto all'operato dei banchi di solidarietà ed alle associazioni affiliate al Banco Alimentare per i prossimi mesi» spiega **Antonio Bonicalzi**, il presidente del Banco per la Famiglia Madre Teresa di Calcutta.

«Abbiamo riscontrato un aumento di circa il 3% rispetto all'anno scorso, un segnale forte di come la Colletta sia un gesto tanto semplice quanto potente e fondamentale. Solo come Banco per la Famiglia Madre Teresa di Calcutta ODV, approvvigioniamo circa il 60% del fabbisogno grazie alla rete del Banco Alimentare; che **ci permette di assistere 150 famiglie del territorio, oltre 500 persone**, garantendo l'equivalente di 1 pasto al giorno per 30 giorni al mese».



«Ho piacere e dovere – conclude Bonicalzi – di ringraziare gli oltre **800 volontari che gratuitamente hanno offerto il loro tempo alternandosi tra i supermercati** per garantire la copertura dei turni tra la promozione del gesto ai clienti, le attività di registrazione, la preparazione degli scatoloni (in totale 2883), il trasporto ed il magazzino».



«Ringrazio le Scuole che hanno partecipato proponendo la caritativa ai propri studenti, un passaggio educativo importantissimo; oltre alle associazioni che hanno supportato e permesso il tutto. Ringrazio infine i supermercati che permettono e a loro volta supportano la Colletta ed il Banco per la Famiglia durante l'anno. Sono tutte testimonianze forti del bene, che a volte faticiamo a riconoscere, che ci circonda e che dobbiamo coltivare».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it